

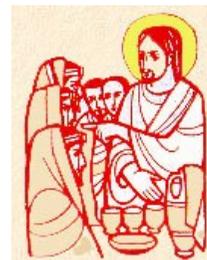
VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 01 settembre	<i>Per la pace</i>
Lunedì 02 settembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 03 settembre	
Mercoledì 04 settembre	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI
Giovedì 05 settembre	<i>Per le vocazioni religiose e sacerdotali</i>
Venerdì 06 settembre	<i>Per la conversione dei peccatori</i>
Sabato 07 settembre	<i>Per la santificazione dei sacerdoti</i>
Domenica 08 settembre	<i>Per la pace</i>



**La comunità prega per il defunto della comunità
Marchesini Franco**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI SETTEMBRE «Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi» (Gc 1,22) Il tema dell'ascolto e della pratica è un tema fondamentale sul quale insiste l'autore del versetto di questo mese. La lettera, infatti, continua: «Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla» (Gc 1,25). Ed è proprio questo impegno di conoscere le Sue parole e di viverle che ci rende liberi e ci dà gioia. Si potrebbe dire che il versetto biblico di questo mese è di per sé il motivo stesso della pratica della Parola di Vita che si è diffusa in tutto il mondo. Una volta a settimana, e poi una volta al mese, Chiara Lubich sceglieva una frase compiuta della Scrittura e la commentava. Ci si incontrava, si condividevano i frutti di quanto essa aveva operato attraverso le esperienze di vita, si andava creando una comunità unita che mostrava in germe i risvolti sociali di cui era capace. «Pur nella sua semplicità, l'iniziativa ha offerto un notevole contributo alla riscoperta della Parola di Dio nel mondo cristiano del Novecento»(1), trasmettendo un "metodo" per vivere il Vangelo e metterne in comune gli effetti. «In ogni sua Parola Gesù esprime tutto il suo amore per noi — scrive Chiara Lubich. Incarniamola, facciamola nostra, sperimentiamo quale potenza di vita sprigiona, se vissuta, in noi e attorno a noi. Innamoriamoci del Vangelo fino al punto da lasciarci trasformare in esso e traboccarlo sugli altri. Toccheremo con mano la libertà da noi stessi, dai nostri limiti, dalle nostre schiavitù, non solo, ma vedremo esplodere la rivoluzione d'amore che Gesù, libero di vivere in noi, propocherà nel tessuto sociale in cui siamo immersi»



VANGELO DI
MARCO

7,1-8.14-15. 21
-23

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme e lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro, dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 01 al 08 settembre 2024 N° 36/24

NON INCENSO E FIORI, MA IL GRIDO DEL L'ORFANO

Della prima lettura mi colpisce la frase: «Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me»: il cuore lontano, il cuore assente, il cuore duro. È il lamento di Dio che lancia la sua sfida: «Quale nazione ha un Dio così vicino a sé, come il Signore è vicino a noi?» Un Dio vicino, e il tuo cuore lontano. Ecco il dramma della storia sacra. Mentre il Padre si fa vicino, il figlio si allontana da casa. Il rischio del cuore lontano è quello della falsa religione: emozionarsi per le folle oceaniche ai raduni religiosi, e non saper pregare; amare la liturgia con la sua musica, i fiori, l'incenso, i marmi antichi e tanta mancanza di carità verso i gli altri specie i più deboli; volere segni e miracoli ma in realtà non vivere la fede. La polemica di Gesù è costruita su di una coppia di contrari, fuori e dentro: «Non c'è nulla fuori dell'uomo che entrando dentro possa contaminarlo». Gesù benedice di nuovo le cose. Ogni cosa è pura fin da principio, il cielo, la terra, l'acqua e ogni cosa che nutre. Non c'è angolo della terra di cui si possa dire: il male è qui, questo è il suo nascondiglio. L'unico spazio del male è il cuore dell'uomo: «Dal di dentro, dal cuore degli uomini escono le intenzioni cattive». Per Gesù la vera religione inizia con l'analisi del cuore. Per 900 volte nella Bibbia ricorre il termine "cuore". Non semplice simbolo dei sentimenti e degli affetti, ma luogo dove si distingue il bene dal male e si ama la verità, dove si decidono le azioni, dove si sceglie la vita o la morte, dove Dio parla. È la coscienza il luogo dove prendono vita le parole di Gesù. Tutta la vita è un pellegrinaggio verso il luogo del cuore. La donna del cuore è Maria che custodisce, conserva e medita, nel suo Cuore Immacolato - sottolinea Luca per due volte - le parole, gli eventi e i silenzi di Dio. È necessario molto cuore per ascoltare i silenzi di Dio. L'altro nome della verginità dunque è "cuore" cioè amare tanto. Ma dentro l'uomo c'è di tutto, radici di veleno e frutti di luce, campi seminati di buon grano ed erbe malate, oceani che minacciano la vita e che la generano. E io che cosa ne farò uscire fuori? Nell'arte di coltivare il cuore, l'istintività va conosciuta e incanalata. Se fai uscire da te segnali di morte e parole velenose, non sei «spontaneo e autentico» come ti illude una falsa psicologia, ma rendi tossiche le tue relazioni. Non far uscire «prostituzioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigia, inganno, invidia, calunnia, superbia, stupidità». Non dare loro libertà, non permettere loro di abitare la terra. Manda solo segnali di vita attorno a te, e non avrai più «il cuore lontano».

Don Marco

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

DOMENICA	01 SETTEMBRE	verde
XXII Domenica del Tempo Ordinario		
Dt 4,1-2.6-8; Sal 14; Gc 1,17-18.21b.22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda		
LUNEDI'	02 SETTEMBRE	verde
1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30 Quanto amo la tua legge, Signore!		
MARTEDI'	03 SETTEMBRE	bianco
S. Gregorio Magno		
1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 Giusto è il Signore in tutte le sue vie		
MERCOLEDI'	04 SETTEMBRE	verde
1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 Beato il popolo scelto dal Signore.		
GIOVEDI'	05 SETTEMBRE	verde
1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11 Del Signore è la terra e quanto contiene		
VENERDI'	06 SETTEMBRE	verde
1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39 La salvezza dei giusti viene dal Signore		
SABATO	07 SETTEMBRE	verde
1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca		
DOMENICA	08 SETTEMBRE	verde
XXIII Domenica del Tempo Ordinario		
Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Loda il Signore, anima mia		

PAROLA DI VITA (per il mese di Settembre) « Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi » (Gc 1,22)



08:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano Battesimo di Sofia Striano Bezzi
11:30 - S. Messa: def.ti	Framcamaria e Vittorino
18:30 - S. Messa: def.ti	Righini Pietro e Massimiliano - Andrea Marangoni e Sileno Giovanna e Famigliari defunti
def.ta	
07:30 - S. Messa: def.ti	Drane e Ndue Pjetraj
18:30 - S. Messa: def.to	Cortese Gino e Famigliari defunti
07:30 - S. Messa: def.ti	Leze e Pashuk Pjetraj
18:30 - S. Messa:	Pro Popolo (per la comunità)
07:30 - S. Messa:	Per la pace
18:30 - S. Messa def.ti	Age Pjetraj e PjeterHilaj
07:30 - S. Messa:	Intenzioni Marco - Antonio - Sabina e Famiglia
def.ti	Cile e Rrok Hilaj
18:30 - S. Messa: def.to	Raffaele D'Urso
07:30 - S. Messa: def.ti	Paola - Rina e Giuseppe Marchetti
def.ti	Shuke e Lena Hilaj
18:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
07:30 - S. Messa: def.ti	Vida e Zina Hilaj
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa: def.ti	Gaetano e Roberto
10:00 - S. Messa: def.ta	Rita Castaldi
11:30 - S. Messa: def.ti	Stefano e Preke Pjetraj - Elida Pepaj
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Pollera